



La valutazione

DIFFERENZE CON LA SCUOLA PRECEDENTE

Ogni scuola è più complessa rispetto alla precedente perché segue il nostro sviluppo e deve sempre stimolare la nostra curiosità.

Inizialmente nei primi mesi noterai che in alcune materie si ripetono le stesse cose, questo potrebbe portarti a sottovalutarle.

In realtà i primi mesi riprendono le basi già acquisite, spesso però accade che dopo le prime verifiche alcuni alunni si ritrovano con molte insufficienze perché in realtà i criteri di valutazione sono diversi.

Un'altra difficoltà è che ti troverai di fronte a nuove materie, ognuna con il suo lessico specifico e le sue regole e forse non saprai come affrontarle. Gli insegnanti ti aiuteranno e ti spiegheranno come farlo.



Stare molto attenti a scuola,
prendere appunti e tenere
ordinati i quaderni.



Ogni giorno studiare e fare i
compiti scritti. In quest'ordine:
prima lo studio e poi i compiti.



Dovrai dedicare almeno 2 o 3 ore
al giorno alla scuola.

E' importante:

A volte potresti pensare....

- «Sono andato male eppure avevo studiato»
- «Non capisco perché»
- «Allora non valgo nulla»

Ti è mai capitato di prendere un brutto voto?

Che cosa hai provato? Come hai affrontato la cosa?

Cosa vuol dire VALUTAZIONE?



QUANDO SI VALUTA?

valutazione iniziale (test di ingresso)

valutazione intermedia/formativa che ha lo scopo di offrire informazioni tempestive su come i ragazzi stanno imparando, in modo da predisporre gli interventi necessari

valutazione terminale/sommativa che si colloca alla fine di un processo di apprendimento e offre gli elementi per esprimere un giudizio complessivo sui livelli raggiunti.

VALUTARE SIGNIFICA SOLO FARE LA MEDIA DEI VOTI?



A hand-drawn table with a grid of numbers and names. The table has 8 columns and 6 rows. The names 'ANNE' are written in the rightmost column. A finger is pointing to the cell containing the number '9' in the second row, seventh column.

								SOSP
7	7	7	8	10	8	/	9	ANNE
8	7	8	7	9	7	M	8	ANNE
7	7	8	6	7	9	M	8	ANNE
6	7	7	7	9				ANNE
7	8	8	8	9				ANNE

I voti vanno dall'1 al 10 in tutte le discipline e prove.

Si valutano le conoscenze (cosa sai) e le competenze (cosa sai fare in situazioni diverse da quelle studiate ma ad esse riconducibili)

Cosa valutano i voti per te?

COMPETENZE

Competenza non raggiunta ASSENTE Voti 1-2 L'alunno/a, anche se opportunamente guidato/a, non risulta in alcun modo in grado di orientarsi e svolgere compiti semplici in situazioni note.

Competenza iniziale: primo livello INIZIALE CON DIFFICOLTA' Voti 3-4 L'alunno/a, anche se opportunamente guidato/a, non risulta in grado di orientarsi e svolgere compiti semplici in situazioni note.

Competenza iniziale: secondo livello INIZIALE Voto 5 L'alunno/a, pur orientandosi non sempre riesce a svolgere compiti semplici in situazioni note.

Livello di padronanza BASE Voto 6 L'alunno/a svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali

Livello di padronanza PRE INTERMEDIO Voto 7 L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

Livello di padronanza INTERMEDIO Voto 8 L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello di padronanza AVANZATO Voto 9 L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

Livello di padronanza ECCELLENZA Voto 10 L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi in modo autonomo, critico e creativo, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità in contesti non noti.

La valutazione può essere assoluta o relativa, l'integrazione dei due metodi è la soluzione maggiormente

STUDIARE NON SIGNIFICA
APPRENDERE

L'apprendimento

Il ciclo dell'apprendimento prevede quattro fasi:

L'acquisizione.

La rielaborazione.

La conservazione.

Il recupero.



L'apprendimento è **come *un attaccapanni***: se non si trova il gancio a cui appendere il cappotto, questo cade a terra (J.Bruner)

Si verifica quando chi apprende ***decide di mettere in relazione nuove informazioni con le conoscenze che già possiede***, rielaborando

da sé il materiale **di** studio, organizzando reti concettuali che collegano

i concetti chiave in una struttura unitaria e significativa

(J.D. Novak)